

NOTIZIARIO DELLA GIOVANE MONTAGNA

DIREZIONE E REDAZIONE: TORINO . VIA GIUSEPPE VERDI 15

SEZIONI: TORINO . PINEROLO . AOSTA . IVREA . NOVARA . VERONA . VIGENZA . GENOVA . MONGALIERI . CUNEO

In cammino

In questi ultimi mesi, e dopo la prima ricomparsa del nostro Notiziario, le Sezioni hanno dato sistemazione ai propri organismi ed avviato la ripresa pratica della nostra attività: la frequentazione del monte, superando all'occorrenza difficoltà non lievi di organizzazione e di trasporti. Queste pagine si fanno precisamente eco di un tale lodevole rifioritura di vita, già confortante per se stessa e promettente di ulteriori progressi.

Anche l'organismo di collegamento e coordinamento, il Consiglio Centrale, è in marcia, e ripresi i contatti diretti con gli esponenti delle Sezioni in un primo convegno nel novembre scorso, ha provveduto alla prima necessità — non soltanto burocratica — della revisione dello Statuto Sociale, ritornando con quelle modifiche che la nuova situazione imponeva al primitivo testo, suffragato dall'interessamento della massa sociale, ed è ora pronto per sanzionare con la regolare costituzione della Direzione Centrale, conforme appunto ai disposti statutari, il completo ritorno alla normalità. Domenica 24 marzo infatti avrà luogo in Torino l'assemblea dei delegati al Consiglio Centrale che eleggeranno il Presidente Centrale e relativo ufficio di Presidenza.

Necessità burocratiche, si potrà pensare, quasi temendo che in esse possa affievolirsi — se non addirittura spegnersi — il respiro di ripresa che deve già dibattersi tra molte altre difficoltà contingenti. Non si creda: siccome nella Giovane Montagna tutto è fatto per l'attaccamento ad un ideale e per uno stimolo tutto spirituale a cercare nello svago l'elevazione e non la distrazione fine a se stessa o peggio strumento di passioni, anche le formalità organizzative perdono qualsiasi senso di pedanteria o di remora, e acquistano invece tono di perfezionamento e coefficiente di serietà di lavoro.

Regolarità di funzionamento al centro, sollecitudine di rapporti con la periferia, determinano anzitutto affiatamento di animi e viene per essi a crearsi quella così simpatica fusione di sentimenti e potenziamento di amicizie che danno al nostro ambiente sociale il timbro cordiale di una sentita fraternità.

Perciò nell'aprire con questo numero del Notiziario — che sarà seguito dai successivi con tanta maggiore regolarità ed efficacia quanto più vivo ne sarà l'interessamento e la collaborazione da parte di tutte le Sezioni — formu-

liamo l'augurio che questa fusione di sentimenti, di aspirazioni, di opere abbia a intensificarsi sempre più, stringendo tutte le operanti energie attorno a un ideale che gli anni aggiunti agli anni non possono sfrondare della sua innata perenne giovinezza.

NATALE REVIGLIO

Ricordo di Carlo Pol

Per iniziativa di un gruppo di amici, la Sezione di Torino ha deliberato la costruzione di un nuovo bivacco per alta montagna dedicato alla memoria del suo ex-presidente scomparso durante la guerra: l'ing. Carlo Pol.

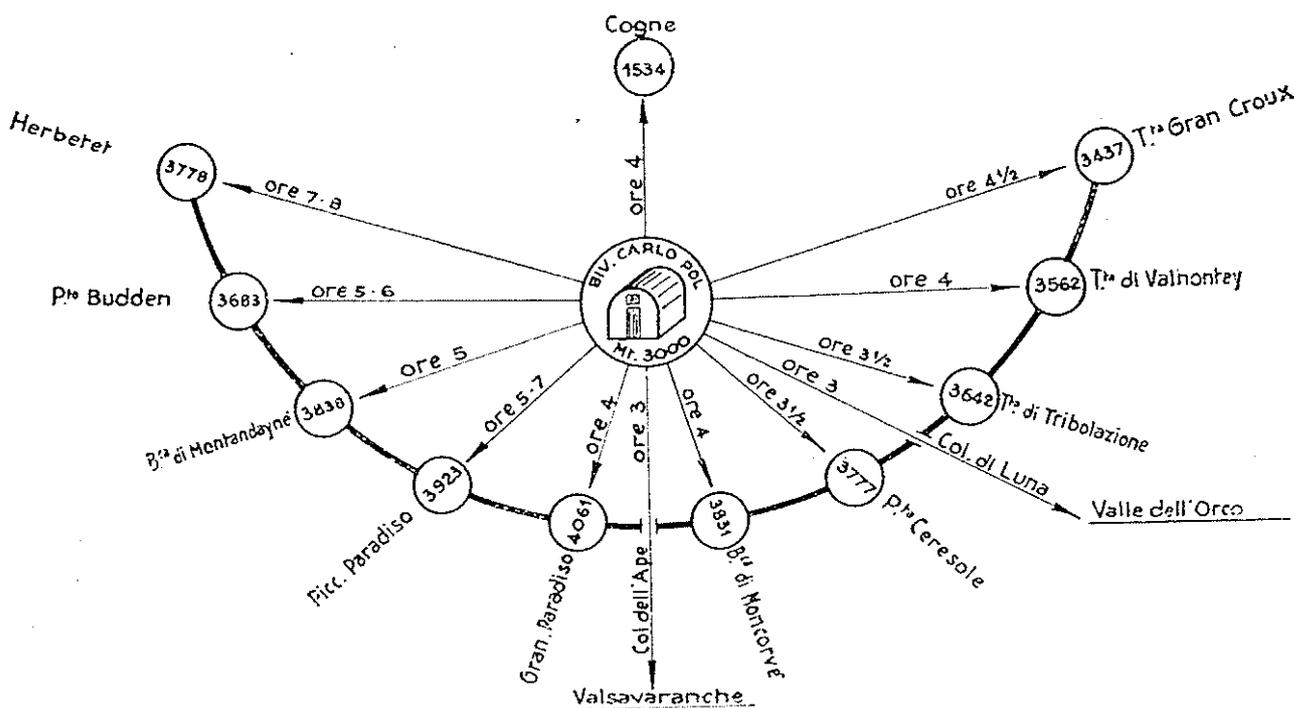
Sarà in un'altra occasione commemorato in modo particolare il nostro indimenticabile amico, che tanta parte del suo animo e della sua persona diede per la prosperità della nostra Società e per testimoniare, con il suo forte esempio, di quei principî cristiani che vogliamo affermati anche nella nostra vita alpina.

Il progetto di erigere un bivacco nel gruppo del Gran Paradiso, sta passando, in questi giorni, dalla fase di studio a quella di attuazione.

Il tipo di bivacco scelto è la ben conosciuta e caratteristica costruzione a semibotte già realizzata in numerosi esemplari sulle nostre montagne ed avrà la possibilità di ospitare normalmente sei persone e, con un po' di buona volontà, anche otto.

Sarà alto due metri, rendendo così possibile la permanenza in piedi nell'interno.

La località scelta per il montaggio è, se non interverranno impreviste eccezioni, il versante Valdostano del Gran Paradiso e precisamente sui ghiacciai dell'anfiteatro di Cogne, in località soprastante alla « Balme des Bouquetins » alla testata occidentale della Valnontey, a quota 3000 m. circa.



La posizione è baricentrica di una cerchia superba di vette alpinisticamente celebri e dove tutti potranno, con ottima facilità, trovare una buona base, sia per le facili come per le difficili scalate.

Il bivacco resterà di proprietà della Giovane Montagna.

Normalmente sarà raggiungibile da Cogne (Aosta) in circa quattro ore.

Meno agevolmente si potrà pure accedere dai versanti di Noasca e Valsavaranche, attraverso agli alti colli dello spartiacque.

La rappresentazione schematica qui indicata precisa l'ubicazione del bivacco rispetto alle maggiori vette della zona, tutte raggiungibili in tempi relativamente brevi.

Già un gruppo di soci si è offerto per il trasporto e la posa in opera; si potrà così più facilmente riuscire ad effettuarne l'apertura ancora nell'agosto del corrente anno.

Quanto prima, con la pubblicazione di un opuscolo commemorativo, sarà ampiamente illustrata l'iniziativa, rivolgendo l'invito, a soci e amici, a voler contribuire per la sua realizzazione.

R. L.

Il « Messenger »,

Nel museo storico di Vevey — la ridente cittadina che, poco lungi da Losanna, occhieggia civettuola sulla riva del lago di Ginevra — tra i cimeli più eloquenti della storia cantonale, un'apposita sezione è riservata ai vecchi torchi, alle presse ed agli impianti dell'antica tipografia che qualche secolo addietro iniziava la stampa del « Véritable messenger boiteux de Berne et de Vevey ».

In val d'Aosta, parente prossimo del « Messenger » di Vevey, il « Messenger Valdôtain » è la tipica pubblicazione della valle; ogni anno essa porta anche nei villaggi più isolati l'eco di vita della vallata, il consuntivo dell'anno che muore ed il piano di lavoro per quello che sorge. Curioso piano di lavoro, rappresentato dall'accurato calendario corredato dei segni zodiacali e degli estremi per il computo dell'epatta, che l'avveduto contadino valdostano segue con particolare attenzione nell'impostazione delle coltivazioni e dei lavori rurali.

Quest'anno il « Messenger » è uscito in veste rinnovata ed offre un particolare interesse.

Con le sue sommarie « cronache » di storia terribilmente vissuta, con gli ingenui racconti in « patois », è una ventata di buon'aria montanara che ci porta a meglio comprendere l'ambiente tipicamente valdostano.

Presso la Sede della « Giovane Montagna » un certo numero di copie è messo a disposizione dei Soci al prezzo di Lire 80 caduna. Sono cento pagine in-8°, con copiosissime illustrazioni tra cui il bozzetto di due chiesette votive, che sorgeranno a Saint Nicolais ed a Pont Valsavaranche.

Gli amatori della Valle d'Aosta sono avvisati!

SEZIONE DI TORINO

SOTTOSEZIONE C. A. I.

CALENDARIO GITE 1946. — L'ap-
posita commissione riunitasi il mese
scorso ha formulato il calendario gite
per il corrente anno. Si raccomanda ai
soci, specialmente ai più giovani, di fre-
quentare le gite sociali fin da principio
se intendono partecipare a quelle estive
di alta montagna. Oltre a dette gite so-
ciali, vera scuola di alpinismo che pre-
para a superare le medie difficoltà di
alta montagna, e che si cercherà di or-
ganizzare e dirigere nel miglior modo
possibile, si avrà ogni venerdì l'occasio-
ne di accordarsi per esercitazioni nelle
consuete palestre di roccia delle pre-
alpi.

La direzione si riserva di modificare
le mete e le date in programma, ma
soltanto in caso di maltempo o di altri
impedimenti (elezioni politiche).

I programmi dettagliati per le pros-
sime gite sono esposti in sede.

17-18-19 Marzo: Rif. Valle Stretta (m. 1800) -
Monte Tabor (m. 3177) - Grande Adritto
(m. 2640) — *Direttori di gita:* Milone e Ba-
naudi.

7 Aprile: Uja di Bellavarda (m. 2345). — *Di-
rettori di gita:* Viano ed Annovazzi.

28 aprile: Colle del Lis (m. 1310). — *Direttori
di gita:* Rocco e Gallo.

12 Maggio: Rocca Maross (m. 2135). — *Di-
rettore di gita:* Fresia.

25-26 Maggio: Monte Rocciavré (m. 2773). —
Direttori di gita: Banaudi e De Paoli.

8-9 Giugno: Uja di Mondrone (m. 2964). —
Direttori di gita: Rosso e Buscaglione.

29-30 Giugno: Becchi della Tribolazione (me-
tri 3360) - Bivacco Carpano (m. 2865). —
Direttori di gita: Delmastro e Banaudi.

13-14 Luglio: Bessanese (m. 3632). — *Direttori
di gita:* Adami e Fresia.

28 luglio-1° settembre: Accantonamento ad En-
treves (Courmayeur - M. Bianco).

7-8 Settembre: M. Viso (m. 3841). — *Direttori
di gita:* Bolla e Fresia.

21-22 Settembre: Rocciamelone (m. 3537). —
Direttori di gita: Viano e Gallo.

13 Ottobre: M. Vandalino (m. 2121). — *Dir-
ettori di gita:* Buscaglione e Gaudino.

27 Ottobre: Santuario Belmonte (m. 727). —
Direttori di gita: Rocco e De Paoli.

10 Novembre: Gita di chiusura in unione con
altre Sezioni.

NUOVI SOCI. — Sono state accettate
le domande dei seguenti nuovi Soci:

Bongiovanni Alfredo - Bongiovanni Teresa -
Marocchino-Sola Adele - Rainetto Luigi - Ca-
stelli Luigi - Milone Francesco-Maria - Versino
Carlo - Balbo Sergio - Giordanelli Florindo -
Castelli Faustina - Scursatone Fiorina - Cla-
retto Teresina - Tinti Umberto - Colombero Lo-
renzo - Piacenza Paola - Randone Margherita -
Di Nola Clotilde - Magnani Amelia - Mascarello
Paola - Gillio Roberto - Protti Riccardo - Da-
gnino Vincenzo - Fenoglio Evasio - Meliga
Oreste - Rev. Saroglia Don Ugo - Gilli-Vitter
Oliva - Demo Luigi - Scavino Guido - Castelli
Giuseppe - Macchiorlati Enrica - Abello Irene
- Garnero-Tonella Esther - Raymond Irene -
Germano Emma - Torre Tomaso - Bianco Giu-
liana - Merlo Anna - Rev. Grinza Don Mario -
Coriasco Giovanni - De Paoli Fiorenza - En-
rico Ermenegilda - Petrimi Giulia - Chiosso Ma-
ria - Merlo Agnese - Brunetta Caterina - Bru-
neta Delfina - Boggio Franca - Girard Claudio
- Amione-Zanlungo Vittoria - Artudio Maria -
Amprimo Giorgio - Pilotto Enrico - Albera
Carlo - Natta Piero - Villata Lina - Rocco Car-
lottina - Podestà Giovanni - Pettiti Luigi - Gil-
li-Viter Vittore.

BIBLIOTECA. — Dovendosi proce-
dere alla riorganizzazione della biblio-
teca, la distribuzione dei libri è sospe-
sa per il corrente mese di marzo e tutto
aprile.

Si invitano pertanto i soci in possesso
di libri della Società, a volerli restitui-
re immediatamente e ciò anche per evi-
tare un successivo addebito.

A TUTTI I SOCI. — Occorre che i
soci non si interessino soltanto delle gi-
te in quanto possono o non parteci-
parvi, ma occorre sostengano anche la
Associazione col lavoro e con la pro-
paganda; occorre la collaborazione in
tutte le circostanze e specialmente

quando le difficoltà si fanno maggiormente sentire.

LUTTO. — Vivissime condoglianze alle signorine Calosso per la morte della loro amatissima Mamma.

S E Z I O N E D I V E R O N A

Dopo una lunga interruzione anche la nostra Sezione inizia le sue attività ed invita tutti gli amici, che non l'avessero ancora fatto, a riprendere contatto per ricostituire un gruppo che per numero e qualità di aderenti non sia inferiore a quello che la Sezione vantò nei suoi tempi più floridi.

PLINIO ALTICHERI. — Il primo nostro ricordo sia per questo nostro eroico partigiano caduto in combattimento contro i Tedeschi proprio l'ultimo giorno di guerra. Fu dei nostri più affezionati soci negli ultimi anni e mostrò sempre quello spirito che lo condusse a morte gloriosa.

La Sezione pensa di ricordarlo solennemente in occasione del primo anniversario, erigendo un ricordo marmoreo nel luogo che vide il suo sacrificio.

MOLTI SONO TORNATI. — Sono ritornati molti dei nostri soci che la guerra aveva disperso per il mondo. Ricordiamo Walter Dalla Vecchia che seguì le vicende della brigata partigiana « Osoppo » riportandone una promozione al merito di guerra, Zuccoli dall'Africa, Montresor, Pegoraro, Abriani, Nicoli dai campi della Germania. Ci sono ancora degli assenti, ma è ancor viva la speranza di poter riabbracciare anch'essi.

CULLE. — La famiglia del nostro Dott. G. Scagno è stata allietata dalla nascita del primogenito Roberto. Congratulazioni ed auguri.

FAMIGLIE MONTAGNINE. — La fine della guerra ha visto il formarsi di nuove famiglie da parte di nostri soci: Tommasi, Fornasari, Abriani. Tanti auguri tra cui quello di conservare la passione della montagna.

RIPRESA DELL'ATTIVITA'. — Dopo una riunione di presa di contatto sul finire dell'estate, non fu possibile alcun'altra attività per il permanere di molti soci nelle località di sfollamento. Una riunione numerosa si tenne il 12 gennaio durante la quale si concretò il programma di massima e si procedette alle elezioni della nuova presidenza. Vennero eletti: De Mori, Dussin, Zuccoli, Casati, Rossi. Un'altra riunione programmatica è indetta per la fine del mese, dopo la quale si spera di poter cominciare l'attività alpinistica.

PER IL 1946. — La quota dei soci è fissata in lire 50. Gli iscritti alle associazioni con le quali la Sezione è affiliata verseranno in più la somma fissata. Come si vede la quota per la G.M., che comprende per i soci ordinari l'invio del notiziario è la più bassa possibile e alla Sezione non resta che un margine ben scarso, perchè si è voluto gravare il nemo possibile sui soci: da essi, più che danaro vogliamo affetto ed entusiasmo, cose che non costano, ma valgono assai.

S E Z I O N E D I G E N O V A

Con l'assemblea del 1° dicembre scorso, la Sezione ha ripreso ufficialmente vita, rinnovata nella sua compagine che vede fuse le superstiti file della vecchia Sezione a quelle della S.A.C. e della Sezione Escurs. Gymnasium.

I programmi e le iniziative sono molto interessanti e fuori discussione l'entusiasmo per l'attività del nostro bel sodalizio: occorre però che i soci, oltre all'adesione formale, diano anche quella pratica della frequenza alla sede sociale e alle gite e manifestazioni, apportino la collaborazione dei loro consigli, indicazioni e — se occorre — critiche, in modo che i programmi possano essere perfezionati, completati e soprattutto attuati, col maggior numero possibile di partecipanti.

SEDE. — La sede (via A. M. Maragliano n. 1, presso Istituto Vittorino da Feltre) è aperta al martedì sera dalle 20,30 alle 22,30 e al sabato dalle ore 17 alle 19.

TESSERAMENTO. — Numerosi soci hanno già regolarizzata la loro posizione, ma si fa invito a tutti gli altri perchè provvedano al più presto a ritirare la tessera sociale.

GITE. — Il programma domenicale gite è esposto in Sede e comunicato settimanalmente attraverso i quotidiani « Il Nuovo Cittadino » e il « Corriere ». Date le abbondanti neviccate sull'Appennino, si organizzano ogni domenica gite sciistiche in località vicine a Genova: chi desidera partecipare si rechi al sabato in Sede a prendere visione del programma e gli accordi del caso col direttore di gita.

PROIEZIONI. — Quanto prima avrà luogo in sede uno spettacolo di proiezioni di fotografie di montagna a colori, di cui sarà esposto in sede il programma.

S E Z I O N E D I I V R E A

La ricostituita Sezione Eporediese della « Giovane Montagna » si è riunita in assemblea generale il giorno 19 dicembre u.s. per procedere alla nomina del Consiglio Direttivo. Le elezioni hanno dato i seguenti risultati (votanti n. 64):

Pesando Giuseppe - Torra Ugo - Marchesa Riccardo - Allasino Ernesta - Cavallo Giorgio - Raiteri Franca - Perrot Natale - Giva Guido - Landorno Margherita.

Il Consiglio, riunitosi alcuni giorni dopo (24 dicembre 1945), ha nominato Presidente della Sezione il Dott. Pesando Giuseppe, Vice-Presidente il signor Marchesa Riccardo, Segretario-Tesoriere il sig. Torra Ugo.

GRUPPO FOTOGRAFI. — La nostra Sezione indice fra i suoi soci una Mostra Fotografica. Si invitano tutti gli iscritti che possiedono fotografie di soggetto alpino a presentarle entro il 31 marzo presso la Ditta Bernardo Perazzone. Gli eventuali necessari ingrandimenti verranno eseguiti praticando sensibili sconti.

Il nostro Socio Fotografo Bernardo Perazzone gentilmente concede ai soci della Giovane Montagna uno speciale sconto del 15 % sui prezzi di listino del materiale fotografico. Speriamo che simile ottima iniziativa venga imitata da altri.

PROGRAMMA GITE 1946

- 24 Marzo: Monte Cavallaria, m. 1466 (Spartiacque Dora Baltea - Valchiusella).
 14 Aprile: Bric Vert, m. 1048 (Donnaz).
 28 Aprile: Bec di Nona, m. 2086 (Spartiacque Chiussuma - Lys). — *Comitiva A*: in vetta - *Comitiva B*: Tappa al Maletto.
 12 Maggio: Traversata Trovinasse - Ordieri - Andrate (Settimo Vittone).
 25-26 Maggio: Cima Battaglia, m. 2299 (Vallone del Renanchio).
 2 Giugno: Castello di Suzey, m. 845 (Pont St. Martin).
 15-16 Giugno: Monte Mars, m. 2600 (Spartiacque Lys-Cervo). — *Comitiva A*: per cresta Carisey - *Comitiva B*: per via normale.
 29-30 Giugno: Punta Gnifetti, m. 4559 (Gruppo del Monte Rosa).
 13-14 Luglio: Torre di Lavina, m. 3308 (Spartiacque Forzo-Cogne).

- 14 Luglio: Gita Cicloturistica al Santuario di Machaby, m. 696 (Arnaz).
 27-28 Luglio: Cima di Bonzo, m. 2517 (Spartiacque Valchiusella-Donnaz).
 4 Agosto: Pellegrinaggio al Mombarone, metri 2372.
 11 Agosto: Mirtillata a Trovinasse, m. 1380 (Settimo Vittone).

In questo mese inoltre vi potrà essere una nostra partecipazione al Campeggio della Sezione di Torino ad Entrèves (Courmayeur).

- 7-8 Settembre: Monte Rouvi, m. 2934 (Vallone di Champ de Praz).
 21-22 Settembre: Punta Quinzeina, m. 2344 (Valchiusella-Valle dell'Orco).
 6 Ottobre: Monte Gregorio, m. 1954 (Spartiacque Dora Baltea-Valchiusella).
 27 Ottobre: Castagnata ad Andrate.

Rimane Facoltà della Direzione di variare o spostare le gite, qualora lo creda necessario o per cause di forza maggiore.

SEZIONE DI MONCALIERI

La Sezione di Moncalieri, la più giovane in ordine di tempo, perchè costituita appena dopo la liberazione, manda un saluto alle varie consorelle, con la speranza di poter con esse sempre collaborare per il miglior sviluppo della nostra società.

TESSERAMENTO 1946. — Si ricorda ai soci che è aperto il tesseramento per il 1946. Le quote sono stabilite in L. 100 per i soci annuali, e in L. 80 per i soci aggregati conviventi (che però non hanno diritto al notiziario). Per i nuovi soci, se la domanda è accettata, è prevista una quota d'iscrizione supplementare di L. 25.

GITE SCIISTICHE. — Ai soci che praticano lo sci, oppure a quelli che hanno intenzione di imparare questo sport, si porta a conoscenza che ogni 15 giorni vi sarà (tempo permettendo) una gita o esercitazione di sci, e che possiamo contare sulla collaborazione di un valente maestro di sci come il signor Minini Sigismondo. Le gite si organiz-

zano di volta in volta; per informazioni telefonare dopo il giovedì al 550-271. La nostra Sezione ha un paio di sci di 2 metri che si affittano al prezzo di L. 50 per giornata.

CAPODANNO A BALME. — 12 partecipanti a questi tre giorni di sole e di neve. La maggior parte principianti che malgrado le inevitabili cadute, sono stati entusiasti della montagna invernale; da lamentarsi solo un'incidente alla caviglia del nostro consigliere sig. Pinotti Franco.

ATTIVITA'. — Domenica 13, gita sciistica a Prà Fieul, 7 partecipanti, giornata bellissima, neve buona, gita ben riuscita per la cordialità e lo spirito che animava i partecipanti.

Domenica 29, stante l'abbondante nevicata della settimana, e avendo i campi di sci a portata di... piede, la maggior parte dei soci, anche quelli che mettono gli sci, e i sinistrati, ... si sono recati in collina, malgrado la giornata nebbiosa, e per tutto il giorno hanno disegnato

arabeschi, e costellato di buche il campo retrostante all'ospedale civile. (Ma che bei posti, e che previdenza questi sciatori!!!).

PRESIDENZA. — La presidenza della Sezione eletta nell'ottobre dello scorso anno è così composta: Presidente Dott.

Giuseppe Bersano, Vice-Presidente Bertinetti Italo, cassiere Teol. Don Lusso Michele, segretario Oddone Mario, bibliotecario Giacomasso Giuseppe, consiglieri Mazzucco Carlo, Feno Rina, Pinotti Franco, Fea Mario, Lanino ing. Bernardino, aggiunto Nelva dott. Severino.

